

VareseNews

La Malpensa dei prossimi venti anni e il suo impatto. Parte la VIA

Pubblicato: Giovedì 14 Aprile 2011

✖ Fra poche settimane partirà la procedura di **Valutazione di impatto ambientale** (Via) a Malpensa. Ad annunciarlo **Giuseppe Bonomi**, presidente di Sea (società di gestione aeroportuale degli scali di Linate e di Malpensa), che ha incontrato giovedì 14 aprile i membri della Commissione Territorio del Consiglio regionale, a cui era presente anche il consigliere regionale **Stefano Tosi** (Pd, unico membro varesino della Commissione). Obiettivo dell'incontro era quello di fare il punto della situazione sull'attività di Sea, alla luce anche del **percorso di quotazione in borsa**, e soprattutto sul **futuro di Malpensa**. «Il piano di investimenti di Sea – ha spiegato Bonomi – sarà proiettato principalmente proprio sullo scalo varesino. Qui verranno investiti **1,4 miliardi di euro** e si tratta di soli capitali di mercato. **Fra poche settimane partirà quindi la Via**».

Un masterplan, quello di Sea e Enac, che avrà un impatto sui prossimi vent'anni. Ma proprio sulla questione della Via, il Pd con **Tosi** ha presentato un'interrogazione all'assessore al Territorio **Daniele Belotti**, che risponderà in Commissione il 28 aprile. «A nostro parere – commenta l'esponente democratico – **la Valutazione ambientale strategica e il Piano d'area vanno anticipati** rispetto alla Via. Basta pensare al fatto che, come ha detto Bonomi, per le merci l'obiettivo è quello di attrarre qui 500mila tonnellate di merci che non hanno ancora risposta nel Nord Italia».

Bonomi ha quindi snocciolato i dati del 2010 di Malpensa: quasi **19milioni passeggeri** con una crescita rispetto al 2009 dell'8 per cento superiore alla media italiana ed europa; più di **400mila tonnellate di merci** in aumento sull'anno precedente del 26,6 per cento; **168 destinazioni** nella stagione estiva ("summer") e **110 compagnie aeree**. Il presidente ha però confermato l'aumento già annunciato delle tariffe aeroportuali. «Ma questo non è sinonimo di "mettere in le mani in tasca ai cittadini" – spiega -. **Non ci saranno ricadute sul traffico low cost**, che oggi rappresentano il 33 per cento delle compagnie presenti». Bonomi ha però confermato, senza nascondere una posizione critica, un altro dato: «Il governo non ha dato il via libero al diritto di passaggio della compagnia **Singapore Air** per la tratta da Malpensa a New York». Una scelta "poco felice" anche per Tosi. «Così si perde l'occasione di espandersi su un nuovo mercato che sarebbe invece fondamentale».

E infine non poteva certo mancare il tema della quotazione in borsa. Una volta finito il percorso – si parla di ottobre – il Comune di Milano avrà ancora il 51 per cento, una quota però nettamente inferiore rispetto all'attuale 84,6 per cento. «Sono già previste – spiega Bonomi – delle **categorie a cui riservare piani specifici** di acquisizione di nuove azioni. Si tratta dei **dipendenti e dei residenti in Regione Lombardia**». Una scelta che non farà più di Sea una "società milanese", e che permetterà di reinvestire gli utili non più solo nel comune di Milano, ma su tutto il territorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

